## AVVISI SETTIMANALI

* **Lunedì 26** genn., 3° incontro del corso **fidanzati**, centro parrocchiale, ore **20.45**,

* **Martedì 27** genn. : - **INCONTRO CON LA PAROLA**, con Morena Garbin. Cripta della Chiesa, ore 20.45
- **ad Arlesega**, **3° incontro** del Corso per **Animatori** della **Liturgia**

* **Giovedì 29** genn.: incontro vicariale su San Paolo relatrice prof.ssa Sabrina Bonanno
Tema: ambiente storico e comunità cristiane all'arrivo di San Paolo a Roma.
Oratorio Santa Croce a Cervarese alle ore 21.00

* **Domenica 1 febbr.**: presso l'**OPSA** a **Sarmeola** di Rubano, **dalle 9.00 alle 12.00**:
**ASSEMBLEA ANNUALE dei CATECHISTI della diocesi.**

L'incontro rappresenta la possibilità di conoscere e confrontarsi su nuove esperienze e nuovi approcci sull'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi. Quest'anno interverrà don Andrea Fontana, direttore dell'ufficio catechistico e responsabile del servizio per il catecumenato della diocesi di Torino che parlerà della scelta della sua diocesi di rinnovare l'iniziazione cristiana dei ragazzi attraverso l'itinerario catecumenale. E' la prima assemblea con la presenza del nuovo direttore dell'ufficio catechistico diocesano: don Giorgio Bezze.

* **Domenica 1 febbr. Formazione educatori giovanissimi**
**c/o l'Eremo San Luca a Torreglia** alle ore 15.30

* **OGNI SETTIMANA: - il Catechismo di tutte le classi come da orario;**
**- ACR elementari** il sabato dalle ore 15.30; **- Gruppo medie** il martedì **dalle 20.00**
**-** I gruppi **giovanissimi** il **mercoledì dalle ore 20.30.**
La I^ sup. finisce alle 22.30 ma chi ne avesse la necessità può andare a casa prima.

* Don Sergio in questa settimana è assente. Sarà presente in parrocchia da venerdì mattina.

Domenica prossima 1° febbraio il gruppo CIF di Mestrino animerà la giornata per la vita e proporrà delle iniziative a favore del Movimento per la Vita. Chiede a donne di buona volontà di preparare dei dolci, con gli ingredienti scritti su un foglietto, e di portarli in Centro Parrocchiale sabato 31 gennaio dalle 17.00 alle 19.00 per poterli vendere.

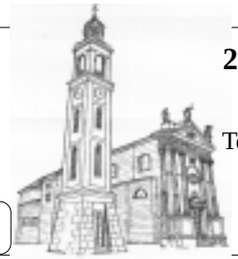
**Da prendere nota:**

***- PELLEGRINAGGIO A ROMA VICARIALE DAL 19-22 FEBBRAIO***
Ci sono ancora dei posti disponibili: affrettarsi. E' un viaggio organizzato bene: ne vale proprio la pena. La quota: 450 euro, tutto compreso con alloggiamento in centro a Roma.

**Centro di Ascolto delle povertà: presso il Centro parrocchiale,** Via IV Novembre, 2 - Tel. 346-0291572 - **Aperto tutti i giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:00**

**L'INFERMERIA CARITAS è aperta**
il **lunedì**, **martedì, mercoledì** e **giovedì** dalle ore 9.00 alle ore 11.00


# COMUNITA' S. Bartolomeo MESTRINO



**25 GENNAIO 2009 - anno B - n. 03**
**3ª del tempo ordinario**



Tel. **9000016** (canonica) - **9002962** (don Stefano)
**9000061** (Scuola materna)
**Sito:** **www.diweb.it/pd/sanbartolomeo**
**email:** **parr.sanbartolomeo@email.it**


## CONVERSIONE DI SAN PAOLO ... afferrato da Cristo

*"E avvenne che, mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, **all'improvviso** lo avvolse una **luce** dal cielo e **cadendo a terra** udì una **voce** che gli diceva: «Saulo, Saulo, perché **mi** perseguiti?». Rispose: «Chi sei, o Signore?». E la voce: «Io sono **Gesù**, che tu perseguiti! Orsù, alzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare». Gli uomini che facevano il cammino con lui si erano fermati ammutoliti, sentendo la voce ma non vedendo nessuno. Saulo si alzò da terra ma, **aperti gli occhi, non vedeva nulla**. Così, guidandolo per mano, lo condussero a Damasco, dove rimase tre giorni senza vedere e senza prendere né cibo né bevanda."*(At 9,3-9)

L'evento di Damasco. Chi di noi non ha presente la CORSA di Paolo verso Damasco e il suo incontro- scontro con una LUCE accecante; la VOCE di Gesù; la caduta da cavallo…? Peccato che il soggetto interessato NON DESCRIVA MAI nelle sue lettere come è avvenuto il fatto.

Il suo incontro con Gesù è raccontato in modo pittoresco da Luca negli Atti per ben tre volte (At 9,1-19; 22,1-16; 26, 12-18). Tutti gli artisti che hanno voluto descrivere l'evento più importante della vita del grande Apostolo hanno plasticamente e creativamente riprodotto la scena descritta da Luca. Paolo, invece, da parte sua, nelle sue lettere, parla sempre e soltanto, in termini sobri e personalistici di un decisivo incontro con il Signore risorto, che fece di lui un cristiano e un apostolo. Ma non lo racconta nei particolari, quasi circondando con sacro pudore e rispetto il Tesoro della sua vita, l'Amore del suo cuore, il segreto della sua forza.

«***All'improvviso** lo avvolse una **luce** dal cielo*»: Dio è solito manifestarsi all'improvviso (cfr. Abramo, Mosè; il Figlio dell'Uomo, che verrà come un ladro; nel giorno di Pentecoste, all'improvviso, venne un rombo dal cielo…). Paolo non era preparato all'evento, anzi, ci stava remando contro con tutte le sue forze! Non erano preparati gli uomini della sua scorta, né i suoi maestri e neppure i cristiani, che poi, per molto tempo non hanno voluto credere alla sua conversione. Ma Dio agisce all'improvviso, quando non ce lo aspettiamo. Ed è una sorpresa per tutti. La sua venuta, questo dev'essere chiaro, è una GRAZIA. Noi non la meritiamo. Mai. Mai saranno sufficienti le nostre opere per "comprare" il suo amore. Questo Paolo lo capirà benissimo e ne farà la sua dottrina: siamo salvi per grazia: «***…Dio dimostra il suo amore per noi mentre siamo peccatori***» (cfr. Rm 5,8).

Paolo, il persecutore, è avvolto da una luce. Lui pensava di camminare nella luce. Ma la luce della sua giustizia era solo umana, quella vera viene dal cielo. Lui si sentiva giusto e, quindi, salvo, perché era irreprensibile osservante della Legge giudaica. Mai avrebbe pensato di diventare testimone di una Luce diversa, divina, proveniente da Dio e non dalle sue opere. Da allora diventerà non solo servo, ma schiavo di Gesù Cristo (Rm 1,1). Gesù gli conferisce la sua nuova identità.

(Silvia Ruzza)

**Domenica 25 gennaio - 3ª del tempo ordinario -** (Mc. 1, 14-20)

CONVERSIONE di SAN PAOLO

GIORNATA PER I MALATI DI LEBBRA

*«Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini»*

**07.30** (Boffo Renato, Flavio e M.Giovanna);

**08.45** (def. fam. Marostegan);

**10.00** (Pedron Alfredo e Mistica; Canton Annarosa e Casimiro; Nazziareno e def. fam.; Riello Luigi e def. fam.);

**11.30** ( Neri Francesco, Paola e Lazar Amalia);

**18.30** ( Bergantin Alessio e Luigina; Sinigaglia Mario e def. fam; Michelotto Giovanni e def. fam.);

---

**Lunedì 26 gennaio** - *Ss. Timoteo e Tito vescovi* -
ore **18.30:** *per* Monti Luca; Nicetto Lorenzo e Clemente.

**Martedì 27 gennaio**
ore **9.00:** *per* Salmaso Edesio, Luigi e Guido.
ore **18.30:** *per* Sguoto Romeo; Filomena e anime del Purgatorio; Gastaldon Andrea, Carlina e Guerrino; Boaretto Renzo e def. fam.; Bettella Giovanna e Pasqua.

**Mercoledì 28 gennaio** - *San Tommaso D'Aquino, sac. e dott.* -
ore **8.30:** *per* Bertuzzi Amorina, Giuseppe e Claudio.
ore **18.30:** *per* Zin Carmela-Esterina; Giacon Bruna.

**Giovedì 29 gennaio**
ore **8.30:** *per* intenz,. fam. Trombetta.
ore **18.30:** *per* Boaretto Fausto (7°); Lovison Cesare e Boschetto Tosca; Lollo Nicoletta e def. fam.; Zoppello Lino.

**Venerdì 30 gennaio**
ore **8.30:** *per* Rinaldi Andrea e def. fam.
ore **18.30:** *per* Bellan Giancarlo; Rampazzo Paolo, Renzo, Agostini Aldo e Mario.

**Sabato 31 gennaio - San Giovanni Bosco -**
ore **8.30**: *per* anime.
ore **18.30:** *(festiva) per* Garbo Teresa; Pizzo Mario; Mezzaro Elisabetta e def. fam. Sarasin; Rizzi Antonio; Fanin Agnese.

**Domenica 1 febbraio - IVª del tempo ordinario -** (Mc. 1, 21-28)

Giornata per la vita

**S. Messe: 07.30 ; 08.45; 10.00; 11.30** (animata dai bambini della scuola dell'infanzia);
**18.30** ( Masenello Giacomina; Boaretto Livia);

**Sabato 31 verrà portata la S. Comunione agli ammalati secondo le solite modalità**

**Adorazione, e Confessione** (o dialogo spirituale)
**il martedì dalle 19.00 alle 20.00 con don Stefanoo**;
**il venerdì dalle 17.00 alle 18.30 con don Sergio**;
Possibilità del sacramento della **Confessione** anche **il sabato** dalle ore **16.30**

Ogni lunedì sera alle ore 21.00 S. Rosario in chiesa.
Ogni domenica mattina, ore 7.00, prima della messa, si prega il Rosario.

In questi giorni è morta **suor TIZIANA FERRARESSO**, che, probabilmente, molti non conosceranno. Eppure è una suora legata alla nostra parrocchia, dato che, attraverso un nostro gruppo missionario, da tanti anni, vengono spedite al suo dispensario in Kenia pacchi di medicinali.
Il Dispensario si trova a Nyahururu, situato su un altopiano a 2.400 metri s.l.m. , al centro del Kenya e del Globo, visto che l'equatore passa proprio lì.
La gestione era stata affidata a Suor Tiziana Ferraresso, delle suore Dimesse di Padova.
Suor Tiziana è vissuta per più di 40 anni in questo posto sperduto, donando se stessa ai poveri e ai malati del Kenya. La ricordiamo nella nostra preghiera e diamo a Lui grazie per il dono che è stata per i poveri di quella terra.

---

## 56ª GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

La Giornata mondiale dei malati di lebbra è un grande appuntamento di solidarietà che si rinnova da cinquant'anni. Capi di Stato, autorevoli ricercatori, persone semplici, offrono il proprio contributo alla celebrazione di questo evento. Fu istituita nel 1954 da Raoul Follereau, scrittore, poeta e giornalista francese che per il suo impegno nella lotta alla lebbra fu definito "apostolo dei malati di lebbra".

Follereau inseriva la lotta alla lebbra in un impegno più ampio contro ogni forma di emarginazione e di ingiustizia. Costante è stato il suo impegno per la pace. In Italia l'iniziativa è promossa dall'Associazione italiana Amici di Raoul Follereau – AIFO.

Domenica 25 gennaio migliaia di volontari AIFO offriranno nelle piazze italiane il "Miele della solidarietà". Il miele utilizzato per questa iniziativa proviene da piccoli produttori delle aree rurali della Croazia attraverso il circuito del Commercio equo e solidale.
I sacchetti di iuta che conterranno i vasetti sono confezionati dagli ex malati di lebbra del Progetto Sumana Halli a Bangalore in India, sostenuto dall'AIFO. Con questa scelta l'AIFO intende confermare il suo impegno nella creazione di rapporti basati sulla giustizia e sulla solidarietà.